

Orfani di femminicidio", in 36% casi bambini presenti a uccisione -3-

Roma, 20 nov. (askanews) - L''iniziativa voluta da **Con i Bambini** mira a sviluppare un modello flessibile e personalizzato di intervento multidisciplinare sistemico a sostegno degli orfani speciali. Nel corso dei 48 mesi di accompagnamento competente e intenso gli obiettivi sono: costruire una solida rete affettiva e relazionale che sostenga gli orfani nella loro crescita intesa in modo olistico (scuola, supporto psicologico, sport, orientamento al lavoro, ecc.); favorire il consolidarsi di una rete a sostegno degli affidatari insieme ad associazioni, terzo settore e attori della società civile di ogni territorio e dell''intero territorio nazionale; attivare sistemi per la precoce intercettazione del rischio di violenza domestica.

"La tragedia dei femminicidi purtroppo non finisce - ricorda **Marco Rossi Doria** presidente di **Con i Bambini** - Siamo tutti

colpiti da questa condizione terribile. Centinaia di bambini e ragazzi vivono una situazione difficile, fortemente traumatica: la mamma viene uccisa spesso davanti ai loro occhi dal padre, che finirà i suoi giorni in prigione o si suiciderà come spesso accade. I bambini sono orfani due volte, perdono madre e padre in un solo momento anche perché chi resta in carcere difficilmente vede i propri figli. A crescere gli orfani di femminicidio sono i parenti di prossimità: nonni, zii, che però, nei fatti, non godono ancora, purtroppo, di costanti azioni di prossimità che le politiche pubbliche si ripromettono da tempo di attuare e vengono lasciati soli ad affrontare un dramma così grande che ha bisogno di un''attenzione specializzata, così come di supporto burocratico, economico, organizzativo, legale, ecc. E poi c''è la vita che deve ricominciare: gli studi, il lavoro e la necessità di curare la ferita profonda che è dentro di sé. **Con i Bambini** grazie al Fondo di contrasto della **povertà educativa** segue concretamente in tutta Italia i ragazzi e i bambini rimasti orfani a causa dell''uccisione della madre, sperimentando, così, un modello di intervento che dovrà servire ai decisori pubblici per garantire i risultati auspicati su un tema tanto difficile. Il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile in Italia ha assunto la responsabilità di mettersi accanto e accompagnare passo passo questi ragazzi nel migliorare la propria vita e avere una opportunità di elaborazione, per quanto possibile, di un evento inconsolabile e di crescita", conclude



Peso:98%

Rossi Doria.
Sav



Peso:98%